

AVANTI I CLASSICI!



assaggi 2012

"Io credo questo: le fiabe sono vere...
La spiegazione della vita...
La sostanza unitaria del tutto..."
(I. Calvino)



Venerdì 1° giugno 2012

ore 21,45

cortile Ambrosino Peveragno
confraternita in caso di maltempo

Animalia

spettacolo teatrale dalle favole
di Esopo e La Fontaine
regia **Elide Giordanengo**

produzione **Compagnia del Birùn**

ingresso libero



ANIMALIA



Sabato 21 aprile 2012 ore 9,00
Piazza del Municipio, Peveragno

ALLA RISCOSSA!

Giornata di pulizia del territorio in collaborazione con l'Amministrazione comunale e le Associazioni peveragnesi. Muniti di guanti e stivali, tutti quelli che amano un mondo più pulito sono invitati e benvenuti.

Mercoledì 25 aprile ore 8,45
Piazza del Municipio, Peveragno

LA VIASOLADA

8.a edizione

Escursione non competitiva sulle "viasole", a piedi e in bicicletta attraverso boschi e campagne lontano dai percorsi motorizzati. L'itinerario ad anello porterà quest'anno i partecipanti su carrarecce e sentieri da Peveragno fino a Boves e ritorno. Partenza con accompagnatori da Piazza del Municipio ore 9. L'escursione avrà luogo con qualsiasi tempo.

All'arrivo sotto i portici di Piazza Santa Maria, merenda sinoira finale e sorteggio premi tra i partecipanti in compagnia di Prismabanda. Iscrizioni dalle ore 8,45 euro 2, Merenda sinoira euro 15, Soci Birùn euro 12.

Venerdì 1 giugno 2012 ore 21,45
Cortile Ambrosino Peveragno
Confraternita in caso di maltempo

ANIMALIA

da Esopo e La Fontaine

con prologo ed epilogo originali e la collaborazione di Emilio De Marchi e J.I. Grandville

drammaturgia e regia Elide Giordanengo

aiuto regia Simona Grosso, Simone Massa

movimenti danza Roberta Bernardi

musica Paolo Brizio, Brian McFerrin

percussioni Luca Fantino

costumi Elide Giordanengo, Françoise Giorgis,

Romano Cavallo, Vilma Campana

luci Erio Giordanengo, Marco Verra

fonica Paolo Brizio, Cecilia Baudino

grafica Chiara Pittano

illustrazioni Federico Manzone

idea Rita Viglietti

produzione Compagnia del Birùn

con Sofia Ascoti, Paola Barosi, Valeria Bracco,

Cecilia Brasher, Eliana Delprete, Davide Formica,

Alberto Franco, Diego Gaggero, Anna Garro,

Vilma Ghigo, Simona Grosso, Marco Latini,

Angelo Marasco, Simone Massa, Nicole Ninotto,

Fabio Pittano, Marina Rocchia, Roberto Rotondo,

Sonia Sorlino, Mario Scotto Lachianca,

Manuel Spada, Erminia Toselli, Lu Viglietti

e i piccoli Davide Anselma, Angela Costa, Elena

Costa, Anna Cisnetti, Alessandro Cutellè,

Mario Dutto, Margherita Dutto, Francesca

Tonello, Lucia Spada, Enola Vit, Nicolò Vit

Le favole degli animali, antiche quanto l'uomo, sono presenti in tutte le culture e quelle collezionate da Esopo, nella versione di Jean de La Fontaine sono un tesoro della letteratura del Grand Siècle che mantiene inalterata la sua freschezza. Da La Fontaine deriva il gioco teatrale di Animalia, dove gli umani impersonano le bestie che nelle favole impersonano gli umani e la metamorfosi circolare è propiziata dalla maschera, in latino, guarda caso, "persona". Così la malasorte dei protagonisti che come umani meriterebbe compassione, con la maschera animale permette il divertimento e il riso liberatorio di grandi e piccoli, ieri alla corte del Re Sole come oggi nel Cortile Ambrosino.

Sabato 2 giugno 2012 ore 21,45
Cortile Ambrosino Peveragno
Confraternita in caso di maltempo

MADAMA BOVARY

liberamente ispirato a "Madame Bovary"

di Gustave Flaubert

scritto e interpretato da Lorena Senestro

musiche Eric Maestri e Alessandra Patrucco

costumi Stefania Berrino e Provasoli

regia Marco Bianchini Massimo Betti Merlin

produzione Teatro della Caduta Torino

spettacolo finalista Premio Scenario 2011 in

programmazione al Teatro Stabile di Torino

La bruma che aleggia sui prati della pianura padana è la stessa che avvolge la campagna francese e Lorena Senestro reinventa una Emma Bovary dei nostri giorni in chiave piemontese attingendo al dialetto e ai versi di Gozzano e Pavese. Di grande efficacia e coinvolgimento emotivo, con un testo colto e spiritoso che sdogana anche il dialetto piemontese dai suoi confini regionali e dai registri comici cui è stato storicamente relegato, lo spettacolo pone al centro l'attore e le sue potenzialità espressive, alla riscoperta della modernità e della forza evocativa del linguaggio di Flaubert e, più in generale, dei classici della letteratura a teatro.

Lorena Senestro cresciuta in campagna i primi vent'anni della sua vita e approdata poco più tardi al palcoscenico, nel 2003 ha finanziato e costruito con le proprie mani a Torino il Teatro della Caduta, una piccola sala di 50 posti che offre agli attori la possibilità di formarsi di fronte al pubblico. Su questo palco in sei anni di esibizioni settimanali, ha portando avanti una personale ricerca sull'uso della parola e delle sonorità vocali a partire dal testo letterario. Il suo monologo per versi, suoni e voci dal titolo "Leopardi Shock", interamente basato su testi di Giacomo Leopardi, è stato presentato alla Fiera Internazionale del Libro di Torino e all'Istituto Italiano di Cultura di Strasburgo.

LA COMPAGNIA DEL BIRÙN
RINGRAZIA

Comune di Peveragno - Pro Loco • Comunità Montana Alpi del Mare • Cassa Rurale ed Artigiana di Boves B.C.C. • Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo • Fondazione Cassa di Risparmio di Savigliano • Associazioni peveragnesi • Caseificio Cooperativo Valle Josina • Caseificio Artigianale Carletti • Gastronomia Garelli • Macelleria Cavallo • attori, soci e quanti l'hanno sostenuta nella realizzazione del programma

DALLO STATUTO

L'associazione culturale e teatrale Compagnia del Birùn, costituita l'8 giugno 1991, deriva il suo nome dal personaggio storico del Duca Charles De Gontaud De Biron (Périgord - Dordogne, 1562-1602), amico del re di Francia Enrico IV, condannato forse ingiustamente per tradimento, protagonista di una canzone sceneggiata della tradizione peveragnese. Essa si propone di costituire un punto di riferimento per tutti coloro... che hanno interesse allo sviluppo dell'attività teatrale, comprendente anche musica, danza, poesia ...

FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO
DI CUNEO

CASSA RURALE ED
ARTIGIANA DI BOVES
BANCA DI RISPARMIO COOPERATIVO

BANCA CRS
BANCA CASSA DI RISPARMIO DI SAVIGLIANO

Venerdì 15 giugno 2012 ore 21,45
Cortile Ambrosino, Peveragno
Confraternita in caso di maltempo

MR & MRS MACBETH

da Macbeth

di William Shakespeare

drammaturgia e regia Tommaso Massimo Rotella

con Chiara Buratti Fabio Pasciuta

Tommaso Massimo Rotella

produzione Arte & Tecnica

arie e brani da Macbeth di Giuseppe Verdi

Come gli hanno predetto tre streghe, il generale Macbeth, con la complicità della perfida moglie Lady Macbeth, riesce a salire sul trono di Scozia, uccidendo a tradimento amici e rivali, a cominciare dall'amico Banquo e dal legittimo Re Duncan. Per mantenere il potere, seppure perseguitato dai rimorsi e dallo spettro di Banquo, l'usurpatore deve continuare ad uccidere i potenziali rivali fino a che Lady Macbeth stessa perde la ragione e si suicida. Ingannato dalle parole delle streghe che gli hanno predetto che sarà vinto solo quando la foresta di Birnam si muoverà, egli viene ucciso nell'assalto che l'esercito inglese, mascherato dai rami strappati alla foresta di Birnam e comandato da Malcolm figlio di Duncan, muove all'assalto del suo castello e Malcolm è proclamato nuovo Re di Scozia.

Sulla trama della tragedia di Shakespeare si innesca la volontà del regista di portare in scena lo spettacolo per il suo fascino "noir", ma ad opporsi al progetto sono gli attori che dovrebbero interpretare Macbeth e Lady Macbeth, convinti che la famosa "Tragedia scozzese" porti una iella tremenda ai teatranti. Così, attraverso il gioco del teatro nel teatro, i tre attori in scena ci raccontano da un lato la celebre tragedia shakespeariana e i suoi temi universali e sempre attuali: la paura e la superstizione, la capacità dell'uomo di trasformarsi in malvagio, addirittura in serial killer, la smania e le aberrazioni del potere, e dall'altro ci svelano i meccanismi creativi di uno spettacolo. In questo gioco non manca una notevole dose di ironia e di autoironia sulle tre figure emblematiche del palcoscenico, regista, prima attrice e primo attore, sulle loro manie, le loro paure, i loro capricci ed infine sul mestiere dell'attore.

Mr. e Mrs. Macbeth è una anteprima del cartellone Asti Teatro

Massimo Tommaso Rotella regista, attore, mimo e danzatore, specialista in movimenti scenici, vanta prestigiose collaborazioni con registi di fama da Ronconi a Tiezzi e dal 1995 partecipa a numerosi allestimenti del Teatro alla Scala di Milano. Conduce seminari sul teatro classico con DAMS Università degli Studi di Torino, ha curato e cura la messinscena di diverse produzioni di prosa e opera lirica e realizza progetti musicali con il Maestro Vince Tempera. Ha curato per la Compagnia del Birùn diversi laboratori e la regia degli spettacoli La pastorale dei Santoni di Provenza, Mistral e Knock.

Sabato 16 giugno 2012 ore 21,45
Cortile Ambrosino Peveragno
Confraternita in caso di maltempo

MA DUNQUE ESISTO! O STRANO

atto unico su testi delle poesie di Guido Gozzano

drammaturgia e regia Elide Giordanengo

con Clara Bisotto, Caterina Ciravegna, Cristina Curti,

Mara Ghibauda, Elide Giordanengo,

Germano Giordanengo, Fabio Vicari

luci Erio Giordanengo

fonica Cecilia Baudino

produzione Teatro degli Episodi

Attraverso il sapiente e delicato montaggio delle sue poesie lo spettacolo disegna il ritratto sfaccettato del poeta Guido Gozzano (Torino 1883 - 1916) e insieme ricrea il suo mondo e le mille rifrazioni della sua personalità ricca, complessa e contraddittoria. Lui che scrive che "dopotutto la poesia è la cosa meno necessaria di questo mondo" è il poeta che nella poesia ha cercato e trovato la sua ragione di vita e di sfida irridente alla malattia e alla morte.

Elide Giordanengo attrice e regista, dopo gli esordi nel 1990 con la storica Compagnia dei Lesinanti di Boves, nel 1996 fonda la compagnia "Teatro degli Episodi" che ad oggi ha prodotto un considerevole numero di spettacoli e avvenimenti culturali di qualità con un buon successo di critica e di pubblico. Ha perfezionato la sua formazione teatrale con professionisti di fama e in veste di attrice e di regista ha ottenuto lusinghieri risultati in vari concorsi. Collabora con Enti e Scuole nell'organizzazione di corsi e laboratori teatrali e con il Teatro degli Episodi sta preparando un nuovo spettacolo sulla storia dei giganti Ugo di Vinadio.



Domenica 24 giugno 2012 ore 19,00 e ore 20,30
Collina di San Giorgio

Ore 19,00

MERENDA CONVIVIALE

sul prato a discrezione dei partecipanti; fontana d'acqua potabile in loco. Ricorre nel 2012 il centenario della occupazione italiana del Dodecaneso e la serata sarà l'occasione per un omaggio al nostro concittadino Governatore di Rodi e delle Isole italiane dell'Egeo Mario Lago, che ha lasciato sulla collina di San Giorgio un bell'esempio di convivenza pacifica tra Islam e Cristianesimo erigendo a fianco della chiesetta romanica il campanile che è un piccolo minareto.

Ore 20,30 Confraternita in caso di maltempo

DUO CORNO DELLE ALPI E CORNAMUSA

in concerto Martin Mayes corno delle Alpi,
Alberto Bertolotti zampogna, cornamusa,
tromba.

Corno delle alpi e cornamusa sono strumenti aerofoni antichissimi, ma mentre la cornamusa (chiamata anche a seconda delle regioni zampogna, piva, musette de cour, bagpipe, gaita) ha un'estesa famiglia tutta in area europea, il corno delle alpi è piuttosto apparentato con strumenti di lontane aree geografiche come la tromba di conchiglia, il didgeridoo australiano o il dungchem tibetano. Ha infatti, come quelli una forma che ha origine in natura, essendo ricavato da tronchi di abete cresciuti storti sui pendii delle vallate alpine, e nella sua cultura originaria svolge tra persone lontane un ruolo di comunicazione che va al di là di quello strettamente musicale. Il suo suono potente ed emozionante tocca l'ascoltatore nel profondo collegandosi tramite questo richiamo "spirituale" ai suoi cugini asiatici ed oceanici. Il Duo in concerto dipanerà una specie di storia sonora intorno ai due strumenti, un dialogo sugli armonici e i bordoni con danze antiche e moderne mettendo in gioco sonorità un po' inusuali all'ascolto ma di grande suggestione sia visiva che sonora.

Martin Mayes, cornista e compositore, dopo studi musicali all'Università di York ha iniziato la carriera esibendosi in concerti, performance e teatro di strada nell'ambiente sperimentale della Londra e dell'Europa degli anni 70. Abita a Torino dal 1982. Ha lavorato in solo e con musicisti e artisti di vario genere e ha partecipato a importanti festival in Europa, USA, Canada e Giappone. Fa parte del progetto internazionale MUS-E per l'arte nelle scuole, di numerose formazioni musicali che spaziano dalla musica medievale all'improvvisazione a momenti anche teatrali ed è un componente dell'Equipaggio dei Corni da Caccia della Reggia di Venaria. Collabora con Scuole e Istituzioni Culturali torinesi tra cui Torino Musei meritando a pieno titolo la definizione di architetto dell'immaginazione musicale" datagli dal City of London Festival" perché i suoi progetti musicali intrecciano improvvisazione, composizione, testi poetici e spazi architettonici.

Alberto Bertolotti, diplomato in tromba presso il Conservatorio Giuseppe Verdi di Milano, ha collaborato con diverse formazioni orchestrali tra cui l'Orchestra del Teatro alla Scala e l'Orchestra del Teatro San Carlo di Napoli. È prima Tromba nell'Orchestra del Teatro di Savona. Ha fondato e diretto l'Orchestra da Camera "Ticinensis" con la quale ha approfondito lo studio del repertorio musicale barocco. Nel 2001, nel corso dei suoi studi di alcuni strumenti e repertori musicali popolari incontra la zampogna e dall'incontro con il gruppo di suonatori erranti di nome "I Pedra" nasce la passione per questo strumento con cui si esibisce in diversi concerti in collaborazione con formazioni strumentali, orchestrali e corali.

Sabato 8 settembre 2012 ore 19,30 Cascina La
Commenda, Santa Margherita Peveragno

GENA TURCA

con gli allestimenti di Françoise Giorgis e
Romano Cavallo

Il classico appuntamento gastronomico di fine estate della Compagnia del Birùn in collaborazione con Claudia e Mariangela della Commenda è la cena a tema che quest'anno, in onore di Mario Lago, sarà "alla turca".
Cena euro 28, soci Birùn euro 24 prenotazioni tel. 0171.385351 cell. 340.974.6458

Sabato 20 Ottobre ore 21,00
Confraternita Peveragno

CONCERTO DELL'ORCHESTRA SINFONICA AMATORIALE ITALIANA

direzione artistica Angelo Vinai

10 violini, 1 viola, 3 violoncelli, 2 contrabbassi, 2 corni, 2 fagotti, 3 clarinetti, 2 oboi 3 flauti, 1 arpa sono l'organico dell'Orchestra Sinfonica Amatoriale Italiana, con sede a Beinette. E' la prima orchestra sinfonica formata da strumentisti non professionisti. Dove di solito le orchestre sinfoniche professionistiche non si esibiscono, come nei paesi e nei piccoli centri, l'Orchestra Sinfonica Amatoriale Italiana diffonde la cultura sinfonica e la possibilità di fruire dal vivo della "grande musica", spesso relegata in circuiti chiusi ed elitari. In repertorio Mozart, Fauré, Mendelssohn, Corelli, Haydn, Delibes, Tchaikovsky...

COMPAGNIA DEL BIRÙN

Associazione Culturale e Teatrale
Via Roma 77, 12016 Peveragno
tel. c/o 0171.383.396
www.compagniadelbirun.it
informazioni@compagniadelbirun.it
C.F. 02226210041

Tessera sociale annuale adulti € 11,00 / bambini: € 5,00

Ingresso libero a spettacoli e concerti

Gli organizzatori declinano ogni responsabilità per gli incidenti che potessero verificarsi nel corso delle manifestazioni.

